

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno VIII° - N° 9 - Agosto 2010

in questo numero

Editoriale

- Approvato all'unanimità il PIRP
- Al via la rigenerazione territoriale
- Ecco il Piano Triennale LLPP
- Completamento
del teatro comunale
- Il Museo nel Piano Triennale
LLPP della PROVINCIA
- Ripuliamo il Ponte Romano
- Occhio alla raccolta differenziata
- Nuova area per le attività produttive
- Sagra della percoca: l'8 e il 9 agosto
- L'Estate Canosina 2010
- Nuovo comandante di PM
- Numeri Utili



In una congiuntura non facile, il sistema pubblico più che mai si pone come strumento per il superamento delle difficoltà.

Tra le diverse strade, c'è quella cosiddetta assistenzialista che mira a fornire "una fetta di pane", un aiuto solo temporaneo ma non affronta i problemi e c'è anche quella che investe in interventi che possono avere effetti moltiplicativi a beneficio della collettività, interventi che si concretizzano nel tempo e, perciò, non sembrano dare risposte immediate ad uno sguardo superficiale o poco accorto.

Il Comune di Canosa, con tutta l'Amministrazione e con il lavoro svolto dal Consiglio Comunale cerca il giusto mix, la soluzione mista più utile e opportuna con risposte immediate per urgenti situazioni di bisogno e con iniziative di prospettiva importanti.

Per una parte, nascono da questa consapevolezza le nostre scelte, con l'approvazione del Bilancio, di mantenere al minimo possibile il livello di tassazione locale, nonostante la costante riduzione delle somme trasferite dallo Stato, che rendono sempre più gravosa la gestione dei servizi locali e nonostante le scelte della Regione Puglia che non ha rispettato il "Patto di stabilità" e che in materia di politica sanitaria, in particolare, comportano un pesante carico di disagio sociale. Nascono da queste consapevolezze anche le politiche sociali adottate dal Comune i cui interventi più dettagliati sono richiamati nella pagina dedicata al settore. Molta attenzione poi continuiamo a riservare alla qualificazione della spesa, spendendo il necessario e bene. Per altra parte, fermi gli obiettivi di maggiore rilievo del nostro Programma, che con ogni energia intendiamo perseguire (che come sopra accennato ingenerano talune affrettate valutazioni negative quando sembrano tardare gli effetti), sono di questi ultimi giorni alcune iniziative o scadenze di rilievo.

- In ambito urbanistico, stiamo concorrendo nel Programma di rigenerazione urbana territoriale denominato "Competitività e attrattività del sistema urbano policentrico della Val dell'Ofanto" per il quale auspichiamo il finanziamento di 2 progetti che interessano le aree di periferia urbana nord e nord-est di Canosa. Il Programma, cui hanno aderito anche i Comuni limitrofi di Minervino, San Ferdinando, Trinitapoli e, da ultimo anche Margherita di S., prevede un finanziamento complessivo delle iniziative di trasformazione urbanistica ai sensi della Legge Regionale della Puglia n.21 del 2008, pari a circa 18 milioni di euro.

- In materia di opere pubbliche, per il teatro comunale, abbiamo ottenuto ulteriori 250 mila euro dalla cosiddetta "Legge mancia" grazie alla risoluzione della Commissione Bilancio del Senato seguita d'intesa con il sen. ROSSI. Tali risorse, aggiuntesi ai 600 mila euro ed ottenuti, invece, da ARCUS, società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo del Ministero per i Beni Culturali, saranno complessivamente finalizzate al completamento dei lavori di recupero, restauro e valorizzazione, in particolare per la torre scenica, gli allestimenti e le finiture.

- E' stato firmato in data 5 luglio scorso fa tra il sottoscritto ed il Presidente della Regione, il protocollo d'intesa denominato "Le Porte del Parco fluviale dell'Ofanto" che ci vede Comune Capofila di altri 10 Comuni (Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Cerignola, Margherita di S., Minervino M., Rocchetta S. Antonio, San Ferdinando di P. Spinazzola e Trinitapoli.

Finanziato per 1,8 milioni di euro, il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo della Val dell'Ofanto.

- Sono in corso gli adempimenti amministrativi e progettuali per 2 interventi di minore dimensione: 1) interventi di eradicamento della vegetazione arbustiva presente a ridosso delle pile del Ponte e del basolato di attraversamento per la salvaguardia e la valorizzazione del Ponte Romano sull'Ofanto, grazie ad un finanziamento di 60 mila euro; 2) lavori di consolidamento del ponticello di via Fontana dei Tartari sul canale Lamapolli finanziati dalla Regione Puglia per 90 mila euro.
- E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 luglio scorso il bando per i lavori del Contratto di quartiere zona Castello della cui importanza per la Città abbiamo spesso parlato.

Ma al lavoro del sottoscritto e di tutta l'Amministrazione, deve aggiungersi quello di tutti i cittadini in materia di rifiuti e raccolta differenziata, deve crescere l'impegno ed il senso civico a tutela dell'ambiente così come dei beni e del patrimonio pubblico.

A proposito di una maggiore collaborazione, una esortazione maggiore intendo riferire ai nostri operatori agricoli. La nostra Città per massima parte vive di agricoltura, perciò risente delle ricorrenti e persistenti difficoltà del settore. Periodicamente, il grido sulle insostenibili difficoltà, sfocia in manifestazioni di cui sono noti i pesanti costi sopportati.

Ma tutto questo non è sufficiente o non serve a nulla se poi non ci si attrezza, non si fa squadra, individuando le azioni possibili a livello locale, quelle di più diretta e possibile pertinenza.

Ho proposto e sostenuto su differenti tavoli l'esigenza di istituire le O. P. (Organizzazioni di Produttori) per la intrinseca capacità di aumentare la forza contrattuale degli operatori, di facilitare la concertazione e la qualificazione delle iniziative di tutela e promozione delle produzioni locali, di fare filiera. Ma, superata la fase di alta criticità, i più si ripiegano sul lavoro quotidiano o sul miope egoismo dei singoli. Le Città limitrofe copiano le nostre iniziative, accolgono l'invito e noi non possiamo rallentare. L'Assessore all'Agricoltura PINNELLI ed i tanti amici che dall'inizio hanno condiviso questa opportunità necessaria, sono sempre ed ancora a disposizione per ogni supporto, non possiamo rischiare ancora una volta un brusco e brutto risveglio. Associarsi con la compilazione degli appositi moduli è il primo e fondamentale passo. Tra iniziative già andate a buon fine ed altre in attesa di partire, la Città di Canosa prosegue il suo cammino per la crescita e lo sviluppo ed i concittadini devono essere concretamente partecipi. Per questo torno spesso su alcune questioni. La critica deve essere costruttiva e coerente: le buone pratiche di chi governa hanno bisogno della spinta di ognuno.

In tal senso, anche quest'anno, grazie alla preziosa collaborazione di associazioni e privati, l'Estate canosina 2010 accompagna il periodo estivo con appuntamenti indirizzati a tutte le fasce d'età con iniziative locali e spettacoli commissionati. Alle manifestazioni già affermate negli anni scorsi, si sono aggiunti nuovi eventi che vedono anche il concorso dell'Agenzia Puglia Imperiale, della Fondazione Archeologica. A tutti un ringraziamento per l'impegno e l'entusiasmo, nonostante i contributi economici non sempre adeguati.

Con questi sentimenti saluto anche i conterranei residenti fuori, ospiti della nostra Città in questo periodo feriale. A loro ed ai turisti cerchiamo di offrire una realtà sempre migliore che sappia valorizzare la storia, la cultura ed i valori di cui vogliamo essere buoni testimoni.

Buone vacanze a tutti. Con l'affetto di sempre.

Francesco Ventola



gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno VIII - Numero 9 - Agosto 2010

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Sabrina Vescia

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica - 0883.642.422 - Canosa

Numero chiuso il 22 luglio 2010





IL PROGETTO RIENTRA NEL PIRP, PROGRAMMA INTEGRATO DI RECUPERO DELLE PERIFERIE

Il "si" unanime

Il Consiglio approva all'unanimità la realizzazione di una nuova strada che collegherà la zona 167 alla Statale 93

Una nuova strada che colleghi direttamente la zona Canosa Alta alla Strada Statale 93 in direzione Barletta. E' quanto è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il 17 giugno scorso. Il progetto rientra nel PIRP, *Programma integrato di recupero delle periferie*, che, a seguito di selezione concorsuale, è stato giudicato meritevole di finanziamento dalla Regione Puglia. Infatti il 4 marzo 2010, è stato sottoscritto l'Accordo di Programmi tra la Regione Puglia, lo IACP ed il Comune di Canosa per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) denominato "Continuità tra centro e periferia", già approvato, per l'appunto, dal Consiglio comunale il 12 maggio 2007. Prosegue, quindi, l'iter amministrativo che, iniziato nel 2007, vedrà riqualificata la zona periferica di Canosa Alta, caratterizzata dalla necessità di completamento di adeguate opere di urbanizzazione, che si estende tra via Giovanni Falcone, via Generale Francesco Rizzi, zona Torre Caracciolo, fino a via Corsica. La nuova strada è inserita tra gli interventi "Pubblici" previsti dal PIRP, da realizzarsi con cofinanziamento a carico della Regione Puglia e del Comune di Canosa di Puglia, pari a circa milioni e 800mila euro, e collegherà la zona di Canosa Alta (confluenza delle vie Generale Francesco Rizzi/Sergente Maggiore Nicola Capurso) con la Strada Statale n. 93 (via Barletta). Con l'approvazione definitiva del progetto della nuova strada, con l'esame delle osservazioni dei cittadini proprietari dei lotti di terreno interessati, da parte del Consiglio comunale, si intraprende il percorso di realizzazione della prima opera pubblica facente parte del PIRP di Canosa. Piena soddisfazione è stata espressa dal sindaco Francesco Ventola. "Con l'approvazione del Consiglio comunale del progetto preliminare della nuova viabilità, sarà realizzata una nuova strada, alternativa a quella esistente, che collegherà direttamente il prolungamento di via Rizzi ed il prolungamento di via sergente maggiore Nicola Capurso con la Strada Statale n. 93, a valle del distributore API, in direzione "Barletta" e costituirà una adeguata soluzione al traffico veicolare che si dirige da Canosa Alta a Barletta, che attualmente grava solo ed esclusivamente su via Balilla. Si tratta del primo grande passo verso la piena realizzazione del PIRP, dove grande importanza rivestono i lavori per lo snellimento della viabilità, e che prevede, inoltre, la realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata e convenzionata, il recupero di alloggi esistenti di proprietà comunale e la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie: si tratta di diversi interventi utili per creare maggiore connessione tra Canosa Alta e la città consolidata, e che permetta di dare caratteri identitari più forti a Canosa Alta che, ormai da tempo, si configura come nuova centralità in ambito cittadino. Sono particolarmente soddisfatto, inoltre, dell'approvazione unanime del Consiglio di tale progetto - sottolinea il primo cittadino, che commenta anche

l'importante risultato politico - infatti, anche i consiglieri di opposizione hanno compreso l'importanza che tale progetto avrà per lo sviluppo della città di Canosa". "Ringrazio il Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune, che - conclude il primo cittadino - non si è lasciato sfuggire l'occasione di partecipare al bando di concorso della Regione Puglia, predisponendo, a tempo di record, tutto quanto necessario per presentare all'Ente Regionale il proprio progetto di riqualificazione della periferia urbana e di rilancio dell'Edilizia residenziale pubblica (Erp). I lavori previsti nel PIRP serviranno



a soddisfare le richieste abitative e prezzi calmierati, a completare la ex zona 167 con le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ancora mancanti. L'Amministrazione Ventola, con delibera di Giunta del 14 dicembre 2006 aveva prontamente manifestato la volontà di partecipare al Bando PIRP, individuando l'area d'intervento nella ex zona 167 e decidendo, a differenza di altre Amministrazioni, di impegnare personale interno all'Amministrazione comunale per l'elaborazione del progetto, al fine di economizzare e ottimizzare le risorse. L'attenzione del Settore Edilizia ed Attività Produttive è stata rivolta alla zona di Canosa Alta, anche perchè la più giovane e la più popolosa. Lo slogan del PIRP del Comune di Canosa "Continuità tra centro e periferia" vuole proprio sottolineare gli obiettivi di una programmazione che leghi due parti della città attualmente non completamente connesse, perchè siano complementari tra loro e perchè la cittadinanza, a seconda delle esigenze, possa vivere e fruire l'una o l'altra parte della città. "Il progetto, curato dal Settore Edilizia ed Attività Produttive con la partecipazione attiva degli abitanti, risulta conforme allo strumento urbanistico vigente è stato elaborato all'insegna dell'abitare sostenibile e dell'ottimizzazione delle risorse naturali e finanziarie disponibili", ha tenuto a precisare Mario Maggio, dirigente del Settore Urbanistica. Complessivamente il PIRP presentato alla Regione prevede l'utilizzo di somme, fra risorse pubbliche e private, pari a circa 15 milioni e 500mila euro. Secondo l'Accordo di Programma sottoscritto i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data della pubblicazione dell'accordo di programma sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ed essere ultimati nei quattro anni successivi. Il sindaco Francesco Ventola ha precisato che si impegnerà affinché i lavori di cantierizzazione partano entro la fine dell'anno in corso.

Francesca Lombardi

IL PRIE DISCIPLINA LA PROMOZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Spazio all'energia del vento

Il Consiglio adotta il "Piano regolatore degli impianti eolici"

Il Consiglio comunale ha adottato, nella seduta del 17 giugno scorso, il *Prie, Piano regolatore degli impianti eolici*, corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica, adeguato al parere motivato dell'Ufficio regionale Vas (di cui alla nota del 2.2.2010. Regolamento regionale n. 16/2006 n° D.Lgs. 152/2006). Si tratta di un Piano regolatore specifico per l'installazione di impianti eolici che i Comuni possono proporre in base ad uno specifico regolamento regionale ed in base al "Testo unico ambiente", al fine di porre un freno al rischio di speculazione e di eccessi, realizzando interventi compatibili dal punto di vista dell'ambiente e del paesaggio. Il Comune di Canosa ha adottato tale provvedimento al fine di regolamentare l'installazione degli impianti eolici e delle opere accessorie sul territorio comunale. Il Piano rappresenta un buon punto d'incontro tra chi si oppone radicalmente allo sviluppo dell'energia eolica per il suo impatto sul paesaggio e chi ne auspica invece la crescita in quanto energia pulita e rinnovabile. Infatti il Prie è lo strumento che la Regione Puglia ha individuato e indicato, in ossequio alla Legge n. 239/2004 (Legge Marzano) che riordina il settore energetico, la promozione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Adottato nell'ottobre 2006, tale Regolamento Regionale (n. 16/2006) prevede in materia di eolico, tra l'altro, che ogni Comune, in forma singola o in associazione con altri, debba formulare un Piano Regolatore relativo all'installazione di Impianti Eolici. Prosegue, quindi, l'iter amministrativo che, iniziato nel 2007, vedrà realizzato sul territorio di Canosa un piano che sfrutta l'energia del vento, redatto dal dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive, Mario Maggio. Al Comune spetta il potere, attraverso il Prie, di individuare le aree in cui gli impianti sono realizzabili nonchè di fissare il numero massimo da installare. "Il progetto - ha spiegato Maggio - prevede l'installazione di pale eoliche in aree definite eleggibili, nelle quali non siano presenti vincoli di tipo ambientale e paesaggistico".

F.L.



PROCEDE L'ITER AMMINISTRATIVO CHE PORTERÀ ALLA VALORIZZAZIONE DELL'AREA

Al via la rigenerazione territoriale

Si è classificato al V° posto nella graduatoria regionale il Programma di Rigenerazione Urbana Intercomunale, con Canosa comune capofila

E' nella graduatoria regionale il documento programmatico per la rigenerazione urbana intercomunale "Competitività e attrattività del sistema urbano policentrico della Val d'Ofanto". Un altro step è stato così varcato e il Programma di rigenerazione urbana intercomunale, che abbraccia i Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, che rientrano nel Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", ha superato la prima fase (Determinazione del dirigente servizio Assetto del territorio, 2 luglio 2010, n. 151 Procedura negoziata) classificandosi al quinto posto nella graduatoria regionale. Il Documento, redatto dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO NBO, rientra nelle attività di attuazione e recepimento del Piano di Azione Ambientale (progetto Ecopatto II), con i contributi delle attività ricerca e studio prodotte dalle Agenzie per l'Inclusione Sociale, Puglia Imperiale; ovvero costituisce uno dei risultati di quelle azioni propulsive e di investimento condotte dalle Agenzie tematiche del PTO NBO a valere del Programma Aggiuntivo "Patti Territoriali per l'Occupazione" (Delibera CIPE nr. 83/2002). Le opportunità della Legge Regionale Puglia n. 21/2008, per le aree già sottoposte a trasformazione urbanistica "Programmi di rigenerazione urbana", finalizzati al recupero ed alla riqualificazione spaziale e funzionale di contesti urbani, unitamente all'ASSE VII del PO FESR 2007/2013 "Competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani", consentono, alle quattro Amministrazioni comunali aderenti e riferite al tratto vallivo del fiume Ofanto, di indirizzare gli impegni assunti nell'ambito del Patto Val d'Ofanto, declinando le questioni generali rispetto ad argomentazioni riferite al rapporto tra contesto urbano e fiume. Il sistema insediativo costituito dai centri di Canosa di Puglia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, si configura, nelle dinamiche evolutive sia dei sistemi infrastrutturali che in quelli strategici di Area vasta (Vision 2020, PTCP di Foggia), come un sistema lineare inedito nella scena del nord barese ofantino: un sistema omogeneo di centri medio/piccoli dell'entroterra, intrecciato all'asta fluviale dell'Ofanto, ortogonale e distinto da quello costiero e dal "festone dei centri del non barese" (Andria, Barletta, Trani, Bisceglie). Ciò che il Programma di Rigenerazione Urbana Intercomunale evidenzia maggiormente, è la necessità del riconoscimento del versante Ofantino quale sistema ambientale sedimentato in grado di ampliare e completare l'attrattività, insieme all'opportunità di misurare le azioni di trasformazione dell'insediato stratificato, per ricondurre l'attenzione verso il recupero e la rigenerazione dell'edificato storico, al fine della sostenibilità ambientale del bacino

idrografico. La Valle dell'Ofanto è considerata il patrimonio ambientale identitario; le valenze naturali e paesaggistiche dell'area implementano le vocazioni di ogni Città: quella storico archeologica di Canosa di Puglia (Il Museo Archeologico, la via Traiana, Santa Sofia ed il parco urbano del canale Lamapopoli; il centro storico della Collina dei Quaranta Martiri); il Paesaggio agrario e urbanistico, l'archeologia industriale di San Ferdinando di Puglia; la città di fondazione borbonica, l'agroalimentare e l'enogastronomia, il Parco delle Miniere di San Samuele di Caferio; Ecologia e bonifiche a Trinitapoli (Derivativo Ofantino e l'area umida del lago Salso e Saline, Parco Archeologico); Carsismo, cultura rupestre, transumanza di Minervino (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Tratturo Regio Canosa / Montecarafa, centro storico). D'altra parte, il Consiglio comunale di Canosa (così come hanno fatto, in tempi brevi, anche gli altri Consigli comunali degli altri tre Comuni, ha adottato), ha approvato, nella seduta dell'11 febbraio scorso, il "Documento programmatico per la rigenerazione urbana intercomunale" e lo "Schema di convenzione per la predisposizione e l'attuazione, tra i Comuni associati, del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana Intercomunale (Lr. 21/2008 - "Norme per la rigenerazione urbana") per competitività e l'attrattività del sistema urbano policentrico della Val d'Ofanto". "All'interno del Programma Operativo 2007/2013- Asse VII - ha detto il sindaco Francesco Ventola - che prevede finanziamenti dell'Unione Europea destinati alla rigenerazione urbana e rigenerazione territoriale (Misura 7.2, ndr), sono ancora a disposizione dei Comuni 30 milioni di euro circa da impegnare entro il 2010, così come recita la Legge Regionale Puglia n. 21/2008, per promuovere la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani, finalizzata al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali. I Comuni di Canosa, Minervino Murge, San Ferdinando e Trinitapoli, che fanno parte del Sistema di Area Vasta "Vision 2020" e della Provincia di Barletta-Andria-Trani, si sono resi promotori del Piano di rigenerazione urbana intercomunale per competitività e l'attrattività del sistema urbano policentrico della Val d'Ofanto". Per la Città di Canosa, la riqualificazione interesserà le aree collocate lungo il versante della Valle Ofantina, ricomprese nei tracciati della via Traiana, fino al canale Lamapopoli, Piano San Giovanni e le zone a ridosso del Castello, da corso Garibaldi fino all'area industriale di via Cernigola. Come da Determina regionale n. 151, entro il 15 agosto, dovranno essere presentate le schede progetto corredate da progettazione preliminare.

Francesca Lombardi

Patruono all'Urbanistica

"Ringrazio il sindaco, il gruppo consiliare e La Puglia Prima di Tutto"

E' Francesco Patruono, già assessore all'Ambiente nella prima Amministrazione Ventola, il nuovo assessore all'Urbanistica del Comune di Canosa di Puglia. L'Amministrazione del Comune di Canosa di Puglia guidata dal sindaco, Francesco Ventola, si arricchisce di una nuova professionalità. Da oggi, infatti, il Settore Urbanistico la cui delega era tenuta dallo stesso sindaco, è stata affidata all'architetto Patruono, già Consigliere comunale che ha contestualmente rassegnato le dimissioni da tale carica che vede il subentro del primo dei non eletti nella Puglia Prima di Tutto, Antonio Faretina. La nomina, da parte del sindaco Francesco Ventola, è stata stilata il 19 luglio 2010 a Palazzo di Città: "Ringrazio il sindaco, il gruppo consiliare e il partito La Puglia Prima di Tutto per la fiducia accordatami e per la tenacia con la quale hanno richiesto che ricoprissi tale incarico - ha detto l'assessore Patruono - e non posso non nascondere l'entusiasmo con il quale mi approccio a questa seconda esperienza assessorile. Nell'accettare l'incarico, comincia per me una esperienza molto stimolante a servizio del bene comune: intendo così vivere dall'interno i problemi e le soluzioni al fine di concorrere allo sviluppo di questo nostro

amato territorio. Visto quanto posto in essere fino ad oggi, dalla attuale maggioranza che sostiene il sindaco Ventola, ritengo che questa possa essere la migliore occasione per poter lavorare in un clima sicuramente positivo e proficuo, come finora i risultati hanno dimostrato". "Occorre entrare nella fase operativa di approvazione e attuazione del nuovo strumento urbanistico della città di Canosa, il Piano Urbano Generale e, pertanto, ritengo utile e necessario poter proficuamente mettere a frutto la competenza professionale dell'architetto Patruono - ha dichiarato il sindaco -, che è preziosa anche per la notevole conoscenza politico-amministrativa riveniente dall'esperienza maturata nei precedenti mandati elettorali, nel Consiglio comunale di Canosa, e dal particolare radicamento sul territorio. Di tanto, perciò, farà tesoro, ne sono certo, l'Amministrazione, l'Ufficio Tecnico i cittadini tutti".

Francesca Lombardi





ECCO IL "PROGRAMMA TRIENNALE 2010/2012"

Occhio alle Opere pubbliche

Il Consiglio ha approvato il documento il 29 aprile scorso

Il Consiglio comunale, ha approvato nel corso della seduta del 29 aprile 2010, il "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012" e il relativo "Elenco annuale 2010", che contiene le previsioni che sono state riconsiderate in funzione delle necessità sopravvenute, in rapporto al quadro dei bisogni e delle risorse rese disponibili. *"Tra gli interventi preventivati nell'anno 2010 - ha detto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore ai Lavori Pubblici -, quelli che hanno maggiore rilevanza sulla cittadinanza, per quanto riguarda il settore stradale, sono la pavimentazione della zona castello (grazie ai fondi ministeriali del progetto Contratto di Quartiere II, ndr) e la realizzazione di due rotonde nel centro abitato, che contribuiranno a moderare e snellire il traffico cittadino".* Una sarà realizzata in via Balilla, all'incrocio con via Aurelio Saffi e l'altra su via Lavello, all'incrocio con via Vecchia della Stazione. Per quanto riguarda, invece, l'edilizia sociale e scolastica, sempre nel 2010, oltre alla manutenzione degli edifici scolastici è prevista la *"realizzazione di due asili nido comunali, uno in via dei Platani e uno in via delle Betulle"*. Inoltre, particolarmente rilevante sarà la *"realizzazione di una scuola media in zona Canosa Alta, quartiere ad altissima densità demografica, dove vive oltre un terzo della popolazione canosina"*. Nel settore "Beni culturali", grazie al cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente, Regione e Provincia di Barletta-Andria-Trani, si prevede la realizzazione del Museo nazionale archeologico. Grazie al cofinanziamento dell'Area Vasta Nord Barese Ofantino e dell'azienda Arcus Spa sono stati stanziati fondi per il completamento del teatro comunale. *"Con il finanziamento dell'Assessorato regionale alla Solidarietà e i fondi del programma Contratto di Quartiere II, sarà realizzato il primo stralcio dei lavori di recupero e valorizzazione dell'ex Convento dei Carmelitani"*. Infine, nel settore "Produzione e Distribuzione di energia elettrica", sempre nell'anno in corso, è previsto un capitolo di spesa che consentirà, attraverso i fondi comunali, *"la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali che garantirà un notevole beneficio per l'ambiente ma anche per le casse comunali, attraverso la trasformazione diretta dell'energia solare - fonte inesauribile e non inquinante - in energia elettrica"*, ha concluso il vicesindaco Caracciolo. Il Piano triennale delle Opere pubbliche 2010/2012 prevede uno stanziamento di risorse economiche pari a circa 117 milioni di euro da dividere nel triennio, provenienti in parte da capitale privato, in parte da finanziamenti ministeriali, regionali e provinciali e in piccola parte anche dal bilancio comunale, nonché dalle entrate dell'Ente, aventi destinazione vincolata per legge. Per l'anno 2010, si prevede una spesa di quasi 5 milioni di euro per il settore stradale; circa 7 milioni di euro per "l'edilizia sociale e scolastica"; quasi 5 milioni per "l'edilizia pubblica"; 25mila euro per il settore "igienico sanitario"; circa 4 milioni di euro per il settore "difesa del suolo"; quasi 7 milioni di euro per le infrastrutture pubbliche; circa un milione di euro un impianto sportivo-equestre con finalità socio riabilitative; circa 23 milioni e mezzo di euro per i beni culturali (di cui 22 mila per il museo nazionale archeologico); poco più di un milione di euro per la categoria "Produzione e distribuzione di energia elettrica".

Francesca Lombardi



Una nuova scuola media a Canosa Alta

Approvati dalla Giunta comunale i lavori di realizzazione di una scuola media che sarà realizzata a Canosa Alta. *"Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale - ha detto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore ai Lavori pubblici -, è quello di procedere alla*

realizzazione di una scuola media in zona Canosa Alta a servizio di un settore urbano che, a ragione della sua estensione e della notevole densità abitativa, risente della mancanza di adeguate strutture per l'istruzione secondaria di primo grado. Finalmente, a breve, questa importante zona della città avrà la sua scuola media, che potrà ospitare quattro sezioni. I ragazzi che abitano a Canosa Alta non saranno, così, più costretti ad andare a scuola esclusivamente "in auto", accompagnati dai propri genitori, presso le scuole del centro cittadino o ospitati in zona in locali adattati seppur decenti, ma potranno beneficiare in loco di una struttura moderna e dotata di tutti i confort". L'area individuata, per la realizzazione dell'intervento, ricade, secondo le previsioni del vigente Piano regolatore generale, in area destinata a servizi di quartiere, compresa all'interno del Comparto n. 2. Il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, ha predisposto il progetto di tipo Preliminare per la realizzazione di quattro sezioni di scuola media, collocandole su un'area destinata a "Verde pubblico", con uno dei lati corti parallelo alla strada vicinale "La Minoia", mentre uno dei lati maggiori si sviluppa quasi parallelamente ad una delle strade di piano da realizzare. Il costo stimato per il completamento dell'opera è di circa 4 milioni e 200 mila euro.

F.L.

Il Completamento del Teatro Comunale

E' alla firma del Ministro dell'Economia, on. Giulio Tremonti, il decreto che finanzia, tra altri interventi, il completamento dei lavori del Teatro Comunale. I fondi, previsti in 250 mila euro, saranno finalizzati, in particolare, al *"Completamento restauro teatro comunale e Torre Scenica"*. *"Grazie alla collaborazione del senatore Nicola Rossi - ha tenuto a sottolineare il sindaco di Canosa, Francesco Ventola - che, nella qualità di componente della Commissione parlamentare ha sostenuto l'esigenza del Comune di Canosa confermando la sua attenzione per la nostra Comunità cittadina, potremo far ulteriore fronte alla copertura finanziaria resa insufficiente dai ben noti ritrovamenti archeologici"*.

Tale contributo aggiuntivo, andrà ad incrementare i 600 mila euro messi a disposizione dal Governo Berlusconi attraverso i fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali gestiti dalla società Arcus, per il *"Recupero, restauro e valorizzazione del Teatro comunale - completamento allestimenti e finiture"*. *"I presupposti per fare quanto serve e bene - ha concluso il sindaco Ventola, ci sono; se i tempi e tutto quanto correlato alle volontà esterne all'Amministrazione comunale, dovessero essere compatibili, la speranza è di inaugurarne l'utilizzo già con la stagione teatrale 2011"*.



LA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI FINANZIA IL PROGETTO CON 18 MILIONI DI EURO

Il Museo nel Piano triennale LLPP

Approvato dalla Giunta comunale lo schema di protocollo d'intesa tra Provincia e Comune

E' stato approvato dalla Giunta comunale lo schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia di Barletta - Andria - Trani e il Comune di Canosa di Puglia per la realizzazione del Museo Archeologico. Procede, dunque, l'iter amministrativo che porterà alla messa in opera del tanto atteso museo, cofinanziato in gran parte dalla Provincia di Barletta Andria Trani. Come previsto nel Programma Triennale 2010-2012 del nuovo Ente provinciale, infatti, e secondo quanto prevede il Programma Triennale ed Elenco annuale delle Opere Pubbliche 2010-2012 del Comune, la Provincia ha stanziato 18 milioni di euro per la realizzazione del museo archeologico che avrà sede a Canosa. Il progetto, da realizzarsi nell'area di Piano San Giovanni, si articola in un'area polifunzionale destinata ad ospitare il nuovo complesso museale, con annessi un centro congressuale e laboratori didattici. "E' necessario e prioritario dotare la Città di Canosa e la nuova

Provincia di un adeguato polo museale che integri e raccordi la presenza di beni culturali distribuiti sull'intero territorio della istituita provincia - ha detto Francesco Ventola, sindaco di Canosa e Presidente della Provincia di Barletta- Andria-Trani - . Con la costruzione del museo provinciale a Canosa, città dall'inegabile valore storico-archeologico, potranno trovare giusta dimora i preziosi reperti archeologici e la città diventerà mèta turistica ambita di centinaia di studiosi e visitatori. Non solo. La presenza di una struttura multipolare conseguirà, peraltro, l'obiettivo di ordinare collezioni "tematiche" delle singole realtà locali, contribuendo ad una più adeguata valorizzazione del patrimonio territoriale provinciale, rappresentando l'elemento significativo dell'immagine e dell'identità del territorio. Il museo, dunque, fortificherà la complessiva vocazione turistica non solo di Canosa ma dell'intera provincia di Barletta-Andria-Trani".

Francesca Lombardi



IL BANDO DI GARA E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 12 LUGLIO 2010

Riqualficare il Castello

Ventola: "si intende così potenziare la ricettività turistica in un'area di particolare valenza storico - culturale"

Approvato il progetto esecutivo, sono state attivate le procedure per indire la gara per l'affidamento dei lavori relativi al progetto "Sistema integrato di fruizione e ricettività turistica. Riqualficazione e recupero del Quartiere Castello", predisposto dall'RTP, Capogruppo Ginepro srl, dell'importo complessivo di 1.650.000 euro. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 luglio scorso. Le aziende che vogliono partecipare alla gara, dovranno presentare domanda entro il 26 agosto.

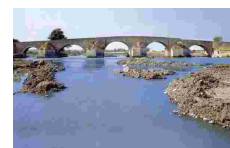
Il Comune di Canosa, per dare completa attuazione a quanto inizialmente proposto all'interno dei "Contratti di quartiere II", ha inserito nel Piano Strategico di Area Vaste del Nord Barese Ofantino - Vision 2020, una scheda progettuale informativa detto intervento, da considerarsi quale progetto stralcio di completamento del più ampio intervento "Contratto

di quartiere II". "Con l'esecuzione dei lavori di riqualficazione e recupero del Quartiere Castello" - ha detto il sindaco Francesco Ventola -, si intende migliorare le condizioni di vivibilità dei cittadini che abitano l'area, dotata di particolare valenza storico - culturale.

La Regione Puglia, con delibera di Giunta n. 2692 del 28 dicembre 2009, ha approvato il Programma stralcio di interventi Area Vasta Vision 2020, nel quale è compreso il progetto presentato dal Comune relativo alla riqualficazione e recupero della zona Castello.

I fondi relativi al "sistema integrato di fruizione e ricettività turistica - Riqualficazione e recupero del Quartiere Castello" sono relativi alla Linea di intervento 7.1 "interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi".

F.L.



AL VIA I "PRIMI INTERVENTI DI PULIZIA DELL'ALVEO DEL FIUME OFANTO", PRESSO IL MONUMENTO

Ripuliamo il Ponte Romano

Sarà bonificato da cartacce e ripulito dal degrado vegetativo che incide sul deflusso delle acque

L'alveo del fiume Ofanto, nei pressi del Ponte romano, sarà bonificato da cartacce e ripulito dal degrado vegetativo che incide sul deflusso delle acque. L'Ufficio tecnico del Comune, infatti, sta predisponendo la documentazione da porre a base di gara per effettuare i "Primi interventi di pulizia dell'alveo del fiume Ofanto, presso il Ponte Romano". L'Amministrazione comunale si è fatta promotrice di una serie di incontri e segnalazioni alle competenti strutture istituzionali (Assessorato regionale ai LLPP, AdB) per evidenziare una particolare situazione di criticità individuata nei pressi del Ponte Romano sull'Ofanto e determinatasi a causa della vegetazione spontanea nata all'interno dell'alveo del fiume per incontrollati depositi di terreno accumulatosi al centro dell'alveo stesso. La Regione Puglia, in riscontro alla specifica richiesta del Comune di Canosa, ha comunicato l'assegnazione di 60mila euro per l'esecuzione dei primi interventi di eradicamento della vegetazione arbustiva presente nelle parti immediatamente a ridosso delle pile del Ponte Romano e del basolato di attraversamento. Gli interventi interesseranno le aree di particolare interesse storico, sia dal punto di vista architettonico che ambientale, per cui necessita assicurare una adeguata e continua attività di sorveglianza e controllo da svolgersi in relazione all'ambito operativo. Con l'esecuzione dell'affidamento si intende garantire che gli interventi di pulizia dell'alveo e di eradicamento della vegetazione spontanea vengano svolti nel massimo rispetto delle strutture monumentali del Ponte romano.



BILANCIO DEI PRIMI 15 GIORNI DI RACCOLTA

Differenziare conviene

Forsu "porta a porta": in 15 giorni sono stati prodotte circa 9 tonnellate di rifiuti organici



Il 1 giugno 2010, a circa 15 giorni dall'inizio della raccolta, è avvenuto il primo conferimento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) prodotti dal Comune di Canosa, nell'ambito del progetto dell'ATO BA/1 denominato "Progetto per la trasformazione del servizio di raccolta da stradale a domiciliare in una zona pilota", che, come noto, ha interessato due zone della città: la zona centrale e la zona Canosa Alta. Interessante è, quindi, poter trarre un primo bilancio di questa importantissima iniziativa, che sta coinvolgendo 3.420 utenze (di cui 3.168 domestiche e 252 commerciali), con una copertura di 9.470 abitanti. In circa 15 giorni di raccolta, sono state prodotte circa

9 tonnellate di rifiuti organici, con una media di circa 600 kg al giorno. A tale dato di partenza, certo incoraggiante, si aggiunge il dato qualitativo dei rifiuti raccolti: il centro di raccolta TERSAN PUGLIA di MODUGNO, destinatario della FORSU prodotta da questo Comune, ha infatti effettuato, attraverso un laboratorio di analisi specializzato, una analisi qualitativa dei rifiuti organici del primo conferimento, alla presenza dell'Amministratore Unico della ditta ECOLIFE S.r.l. e di personale del Servizio Ambiente del Comune. Tale analisi qualitativa ha evidenziato una percentuale di impurità, cioè di frazioni estranee, della FORSU, bassissima, pari ad appena il 4%. La percentuale di impurità del 4% può definirsi certamente positiva per una fase di primo avvio della raccolta di tale frazione merceologica con un metodo di raccolta appena introdotto. E' da aggiungere che tale percentuale di impurità, inoltre, è essenzialmente costituita da buste di plastica diverse da quelle appositamente distribuite in *mater - bi* ed, in parte residuale, da bottiglie di plastica. *"Si coglie, pertanto, l'occasione - ha detto soddisfatto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore all'Ambiente - per ringraziare la cittadinanza per il fattivo contributo che sta dando alla innovazione della raccolta differenziata e per invitarla a porre ancora maggiore attenzione alla qualità dei rifiuti organici conferiti, attraverso l'uso scrupoloso dei sacchetti in mater - bi, dati in dotazione (non di altro tipo), nonché il massimo impegno nell'evitare il conferimento di bottiglie di plastica e, soprattutto, di vetro"*.

Francesca Lombardi

PROGETTO BEGHELLI: IL RISPARMIO E' DI CIRCA IL 70% ANNUO SUI COSTI DI ENERGIA ELETTRICA

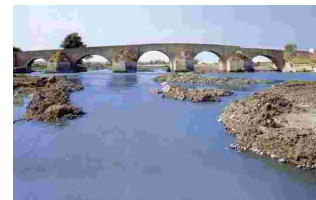
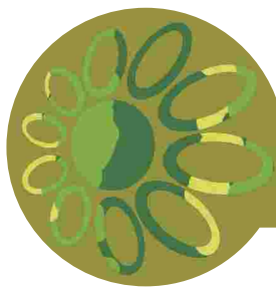
Al via "un mondo di luce a costo zero"

In tre plessi comunali, sostituiti i vecchi corpi illuminanti con lampade di nuova generazione, a basso impatto ambientale

Risparmiare il costo di luce elettrica senza spegnere la luce, si può. Basta rimuovere e sostituire i vecchi corpi illuminanti con l'installazione di lampade di nuova generazione, a basso impatto ambientale, a beneficio della tasca dei cittadini e dell'Ambiente. Il progetto "Un mondo di luce a costo zero", è promosso dal Comune di Canosa e dalla Società "Beggelli Servizi Srl", azienda che, in questo campo, agisce in regime di privativa industriale, ed è in grado di garantire un servizio di illuminazione integrata a risparmio energetico che assicura, senza alcun investimento per l'Ente, il risparmio di circa il 70% annuo sui costi di fornitura di energia elettrica. Infatti, per tale progetto, l'Ente di Palazzo San Francesco non dovrà reperire alcuna copertura finanziaria aggiuntiva in quanto la Società "Beggelli Servizi Srl" si accolla le spese di investimento iniziale (fornitura, installazione e manutenzione), per recuperarle con un piano di ammortamento garantito da una percentuale stabilita sulle somme non più dovute al fornitore di energia elettrica. Il restante 30% del risparmio ottenuto sugli attuali consumi (perché il Comune pagherà una bolletta della luce inferiore a quella dell'anno precedente), per la durata del contratto (14 anni), sarà immediatamente disponibile alle casse comunali. Alla scadenza del contratto il Comune di Canosa beneficerà dell'intero risparmio (cioè circa 26mila euro annui). Non solo. Tra i benefici dell'iniziativa, non ultimo, l'impatto ambientale: la riduzione delle emissioni inquinanti risultanti dai processi produttivi di energia. Il progetto partirà su tre edifici "pilota" di proprietà comunale, nello specifico la scuola media statale "Giovanni Bovio", la sede comunale (Palazzo San Francesco) e la scuola elementare "Giuseppe Mazzini". Il progetto si applicherà mediante la sostituzione integrale di tutti gli apparecchi di illuminazione con apparecchi di illuminazione tecnologicamente avanzati:

"le nuove lampade - ha detto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente - garantiranno una migliore efficienza degli impianti e maggior comfort visivo per gli addetti e per gli alunni, un risparmio energetico fino ad oltre il 70%, nonché l'abbattimento delle spese di manutenzione dei corpi illuminanti in tutte le loro parti, compresa la sostituzione di lampade e tubi fluorescenti rotti o esauriti a totale carico della ditta appaltatrice". Inoltre sarà effettuato il collegamento per la diagnosi energetica e funzionale per la rilevazione dei guasti o delle anomalie di funzionamento, oltre al monitoraggio dei dati di risparmio energetico, attraverso l'installazione di un "Contatore Contariparmio". Infine, la totale proprietà degli apparecchi forniti e la totale disponibilità del beneficio in termini di risparmio sui costi di fornitura dell'energia elettrica al termine del contratto, sarà appannaggio degli edifici comunali. *"Come previsto dal programma elettorale, in linea con le politiche energetiche regionali, nazionali ed europee, abbiamo ritenuto di pubblico interesse la realizzazione di interventi di risparmio energetico e miglioramento in termini di impatto ambientale"*, ha sottolineato il sindaco Francesco Ventola. *"Gli innovativi corpi illuminanti - ha spiegato Sabino Germinario, dirigente del Settore Lavori Pubblici e manutenzione del Comune di Canosa - oltre ad essere costruiti con materiali e tecnologie in grado di ottenere elevatissime prestazioni, sono dotati di un sensore per la misurazione della luce effettivamente già presente nel locale (luce esterne) e un microprocessore che modula la luce mancante, consentendo, di fatto, un risparmio elevatissimo in tempo reale. Modificandosi l'intensità della luce esterna, infatti, la luce interna viene opportunamente rilevata e modulata"*. Da un monitoraggio di massima effettuato con un apposito software di calcolo preventivo del risparmio energetico dell'azienda Beggelli, si è giunti alla stima del consumo effettuato dai tre plessi "pilota" e di quello che invece sarà consumato in seguito alla sostituzione delle lampade. In particolare, le due scuole e l'edificio comunale che consumano circa 40mila euro all'anno di luce elettrica, consumeranno nei prossimi anni circa 12mila e 500 euro l'anno. Il risparmio sarà quindi di circa 26mila e 500 euro l'anno, di cui circa 8mila euro resteranno nelle casse comunali, mentre i restanti 19mila saranno versati, per i prossimi 14 anni, alla Beggelli, per ammortizzare le spese iniziali. Alla scadenza del contratto, quindi tra 14 anni, l'intera cifra risparmiata resterà nelle casse comunali, a beneficio dei cittadini di Canosa. Il primo dei tre edifici in cui la Beggelli darà avvio alla sostituzione dei corpi illuminanti sarà la scuola elementare "Mazzini" (dove sono già in corso lavori di adeguamento normativo). A seguire, i lavori saranno eseguiti nella scuola Bovio e, infine, a Palazzo di Città.

F.L.



SIGLATO IL 5 LUGLIO 2010 IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE E REGIONE

Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto

Il finanziamento regionale è di 1,8 milioni di euro

È stato siglato il 5 luglio 2010 il protocollo d'intesa sul progetto "Le Porte del Parco fluviale del fiume Ofanto", tra il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola e il sindaco Francesco Ventola. Nuovo passo in avanti, dunque, per la realizzazione fattiva del Parco con le sue porte d'ingresso, che si estenderà nell'area protetta che interessa undici Comuni (Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli) e due Province (Bt e Fg), per un totale di ventisette mila ettari sottoposti a tutela, lungo l'alveo principale del fiume Ofanto e quello dei due principali affluenti pugliesi. Il percorso che ha portato alla definitiva approvazione e sottoscrizione del progetto delle Porte del parco fluviale, viene da lontano. Ha inizio sette anni fa con l'elaborazione del progetto per la candidatura al programma *Life natura 2003* in prima istanza e ripresentato perfezionato ed ampliato a tutti i Comuni che rientrano nell'area SIC Valle Ofanto - lago Capacciotti, approvato dal Ministero Ambiente, ma non finanziato dalla Commissione Europea. Tuttavia il progetto nel corso di questi anni, ha subito successive modifiche di miglioramento ed inserito all'interno di una rete di condivisione tra gli undici Comuni e le due Province, che ne hanno esaltato gli aspetti di sinergicità, promuovendo nuove iniziative a livello interregionale, regionale, interprovinciale e comunale. Tra queste, il *Programma di Rigenerazione Urbana Intercomunale, con Canosa comune capofila* (ved. pag. 4 di questo numero di Canosa Informa). Gli undici Comuni hanno provveduto ad approvare la progettazione della proposta "Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto", oltre che la sottoscrizione del relativo Protocollo d'intesa. A partire dal Progetto delle Porte, inserito nella programmazione PIS nr 12 POR 2000/2006 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino" Mis 1.6, si sono innescati successivi programmi, tutti aventi come elemento centrale il fiume Ofanto, come elemento innervante lo sviluppo della pianta ofantina; in queste successive iniziative il progetto delle Porte costituirà l'unica costante. Il 28 gennaio 2008 fu sottoscritta nell'aula consiliare del Comune di Canosa, l'adesione al finanziamento "POR Puglia 2000-2006" per il progetto "Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto", approvato dalla Giunta regionale, da parte di rappresentanti dell'intero territorio in cui scorre il fiume Ofanto. In quest'area è prevista la realizzazione di un progetto di riqualificazione ecologica del corridoio - condotto fiume Ofanto SICp IT 91001 "Valle Ofanto/Lago Capacciotti" - , mediante

processi di pianificazione strategica e di gestione integrata del territorio. Nel programma regionale, con riferimento alle risorse previste dalla Misura 1.6 del POR, il progetto è stato ammesso a finanziamento: con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, per l'intervento di recupero e valorizzazione del Parco Fluviale dell'Ofanto, la Regione, a seguito di istruttoria tecnica da parte del Servizio Ecologia, assicurerà un finanziamento di 1,8 milioni di euro. "Procede l'iter amministrativo che porterà alla realizzazione del parco - ha spiegato soddisfatto il primo cittadino di Canosa di Puglia Francesco Ventola - . Il progetto, che ha la peculiarità di offrire la possibilità a un numero così consistente di Comuni di fruire di uno stesso parco, nasce dalla necessità di tutela del fiume Ofanto, quale maggiore asta fluviale sfociante nel Mare Adriatico a sud del Fiume Reno, ma anche dalla estrema fragilità del suo sistema, corso d'acqua a regime pluviale la cui portata dipende esclusivamente dall'andamento delle precipitazioni e soprattutto dalla estrema frammentarietà che lo contraddistingue. Il sito del fiume è diviso infatti tra la proprietà pubblica, costituita prevalentemente dal demanio nella fascia del tratto terminale del fiume, tra la linea di magra ed il limite esterno degli argini, e proprietà privata, attraverso nove Comuni pugliesi, nel suo tratto terminale. Con l'istituzione del partenariato che coinvolge i maggiori attori presenti sul territorio - gli Enti Locali pugliesi ricadenti nell'area SICp - si condivide il Progetto comune denominato "Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto", caratterizzato da azioni sinergiche di conoscenza dell'ecosistema e di intervento di protezione dell'habitat, necessarie per la conservazione del paesaggio e per le particolari biocenosi esistenti, lungo l'intero tratto pugliese del fiume".

Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto sin'ora individuate, previste nel progetto *Life Natura 2003*, ma che saranno oggetto di ulteriori studi e modifiche da parte degli amministratori - sono: Margherita di Savoia, porta allo svincolo strada statale 16 bis; Barletta, porta Canne della Battaglia; Canosa di Puglia, porta Ponte Romano; Trinitapoli, porta Sito Borbonico di grande pregio architettonico; San Ferdinando, porta alla Cava Cafiero; Cerignola, porta Madonna di Ripalta; Minervino, porta presso località Ponte del Diavolo; Spinazzola, porta in località bosco Gaolone Turcitano; Ascoli Satriano, porta presso Acquedotto Consorzio di Bonifica di Capitanata; Candela, porta presso Masseria Canestrello; Rocchetta Sant'Antonio, porta presso la Traversa Santa Venere.

Francesca Lombardi

AMBIENTE: AFFIDATE L'AREA V DI CONTRADA POZZO LANTENNA E QUELLA IN ZONA COSTANTINOPOLI

Adozione di spazi verdi: affidate nuove aree

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione collettiva alla gestione e manutenzione ordinaria di parchi, giardini ed altre aree pubbliche

Nuove adozioni di aree verdi sono state approvate dalla Giunta comunale. Infatti, il Comune di Canosa ha concesso in adozione l'area verde di *Contrada Pozzo Lantenna* e l'area che si trova tra le vie *Lavello* e *XX Settembre* in zona Costantinopoli a Vincenzo Colucci e l'area verde situata a *Viale I Maggio*, innanzi al civico 64 (nei pressi del campo sportivo Sabino Marocchino) ad Antonio Pizzuto. I "Concessionari per l'affidamento", così come previsto dal "Regolamento per l'adozione di spazi verdi e per la donazione di elementi di arredo urbano da parte di soggetti", approvato dal Consiglio comunale il 28 luglio 2008, si occuperanno della manutenzione e pulizia dei piccoli "polmoni verdi" della città. Inoltre, in particolare, si occuperanno dell'inserimento di aiuole piantumate e recinzioni, con disposizione condivisa con il settore Lavoro Pubblici, Manutenzione e Ambiente del Comune, della manutenzione ordinaria dei viali, delle aiuole e delle attrezzature, nonché della pulizia delle aree. La durata della concessione è di 5 anni. "Proseguono le adozioni di aree verdi comunali da parte dei cittadini di Canosa - ha detto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore all'Ambiente - . Dopo aver affidato la gestione di alcune aree comunali come Parco Almirante e l'area verde prospiciente corso Garibaldi, dinnanzi al plesso della scuola elementare "Giuseppe Mazzini", la Giunta comunale affida in adozione nuove aree verdi per coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, in particolare proprio le aree verdi. Inoltre coloro che curano le aree verdi potranno inserire all'interno degli stessi spazi elementi di arredo urbano, negli spazi e nella tipologia indicati dal competente Ufficio tecnico comunale. L'Assessorato all'Ambiente, per salvaguardare le aree pubbliche spesso in stato di abbandono, invita "tutti i cittadini ad adottare un'area verde della città che opportunamente curata porterebbe solo benefici all'ambiente", dichiara il vicesindaco Caracciolo. Chiunque voglia adottare un pezzo di verde pubblico, può contattare l'Ufficio Ambiente del Comune di Canosa al numero di telefono 0883 610 233, o incontrare - previo appuntamento - l'assessore all'Ambiente Gennaro Caracciolo, presso il Palazzo di Città.

F.L.



OTTENUTI I FINANZIAMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE PIP D2

Una nuova area per le Attività produttive

Ventola “un altro traguardo è stato raggiunto, in linea con il programma elettorale”

Presto a Canosa sorgerà una nuova area destinata alle attività produttive. Infatti, il Comune di Canosa ha ottenuto un finanziamento, pari a circa 2 milioni e ottocentomila euro, per opere di urbanizzazione da realizzare nella zona per insediamenti produttivi insistente sulla strada Statale 93 per “Loconia”, come previsto dal Piano per Insediamenti produttivi PIP D2, in linea con il vigente Piano Regolatore Generale.

Un finanziamento ottenuto grazie alla proposta progettuale, realizzata dall'Ufficio tecnico - settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Canosa, che ha partecipato al bando regionale *Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi - Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1 (Burp n. 117 del 30 luglio 2009)*. “Nella graduatoria provvisoria, destinata alle aree di nuova realizzazione, il Comune di Canosa si è classificato all'VIII posto nell'elenco degli interventi ammissibili e risulta essere anche tra quelli maggiormente finanziati. Inoltre, classificandoci tra i primi posti, avendo preso parte ad un avviso pubblico al quale hanno partecipato circa 150 Comuni, la nostra proposta progettuale è tra quelle sicuramente finanziabili”, commenta soddisfatto il sindaco Francesco Ventola.

“Un altro importante traguardo è stato raggiunto dall'Amministrazione comunale, sempre in linea con il programma elettorale, che - a differenza di ciò che dice qualcuno - non è affatto un libro dei sogni: l'Amministrazione è composta da uomini lungimiranti, che sanno attendere i tempi burocratici e che credono fermamente nelle cose serie e nel buon governo del fare”. Il PIP D2, Piano per Insediamenti Produttivi per la Zona omogenea D2 destinata ad insediamenti produttivi per commercio, artigianato ed attività a servizio dell'agricoltura è a pochi chilometri dal centro urbano, lungo la Strada Statale 93 per Loconia - nei pressi della cantina sociale Alcide De Gasperi. Il progetto generale del Pip D2, definitivamente approvato con delibera di Consiglio comunale (n. 19 del 31 marzo 2009), prevede la realizzazione di 43 lotti edificabili di una ampiezza minima di 2000 m2. Su ciascun



lotto può essere realizzato un opificio con una superficie minima di 800 m2 da destinare ad attività a servizio per la produzione agricola, per l'artigianato di produzione e di distribuzione del prodotto agricolo, rispettando la vocazione propria dei luoghi. Il progetto generale dell'area prevede una rete stradale interna di facile accesso e fruibilità, un sistema

di illuminazione, aree a standard, parcheggi, nonché servizi connessi alle attività produttive. “L'importo complessivo del progetto è di \approx 4.950.000, con il cofinanziamento dell'Amministrazione comunale di \approx 950.000,00. Il contributo richiesto alla Regione al momento della candidatura era di quattro milioni di euro. Il progetto, dunque, sarà realizzato per lotti funzionali, in base alla disponibilità finanziaria”, ha sottolineato il responsabile del procedimento amministrativo, Mario Maggio, dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune. Il finanziamento per il quale il Comune di Canosa si è candidato, nell'ottobre dell'anno 2009, infatti, prevede la realizzazione di una parte del progetto più ampio e, nel dettaglio, la messa in opera di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Tra queste, la realizzazione della viabilità principale di distribuzione dei singoli lotti, della pubblica illuminazione, della rete idrica, delle reti di fogna bianca e di fogna nera. Grande importanza nel progetto

è stata data alle reti tecnologiche e allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia: il progetto prevede infatti la costruzione di una piccola pala eolica che va a coprire il fabbisogno di corrente elettrica per l'illuminazione pubblica. “L'assegnazione dei lotti - ha detto Cristina Saccinto, assessore alle Attività produttive - è in fase avanzata in quanto è stato espletato, nell'agosto 2009, l'avviso pubblico per l'assegnazione dei lotti a cui hanno partecipato undici soggetti potenzialmente assegnatari in possesso dei requisiti richiesti dallo stesso avviso. A breve sarà pubblicata la graduatoria dei soggetti assegnatari”.

Francesca Lombardi

Stop alle auto in centro

Zone a traffico limitato nelle sere d'estate dei giorni prefestivi e festivi

Corso San Sabino, piazza Vittorio Veneto e via Kennedy saranno zone a traffico limitato nei giorni prefestivi e festivi, dal 3 luglio al 29 agosto. Lo rende noto il sindaco Francesco Ventola con delibera di Giunta comunale n. 276 del 24 giugno 2010 e relativa Ordinanza Dirigenziale n. 65, del 29 Giugno 2010. “La cittadinanza tutta - ha detto Ventola - è invitata a limitare l'utilizzo dei veicoli nelle zone del centro per alleggerire il carico veicolare e rendere la zona a traffico limitato più fruibile”.

In particolare, sono interessate dal provvedimento, la zona di Corso San Sabino che va dall'incrocio con Corso Garibaldi, piazza della Repubblica e fino a via Puglia e via Piave; l'intera piazza Vittorio Veneto; e via Kennedy, a partire dall'incrocio con piazza Vittorio Veneto sino all'intersezione con via Marconi.

F.L.



La chiusura al traffico veicolare ha validità:

- * nei giorni prefestivi dalle ore 21.00 alle ore 24.00
- * nei giorni festivi dalle ore 19.30 alle ore 24.00



ECCO IL CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE DEL 2010

Pregustando la Percoca

L'8 e il 9 agosto si terrà la XXVII Sagra della percoca, presso l'agro di Loconia di Canosa di Puglia

Torna anche quest'anno la "Sagra delle percoche". Le dolci "baby gold" di Loconia, saranno le protagoniste della sagra che si svolgerà il 7 e l'8 agosto 2010 presso la frazione di Loconia della città di Canosa di Puglia. Molteplici sono gli stand che esporranno i biondi frutti di stagione nella XXVII edizione di una sagra che ogni anno riesce ad attrarre un numero sempre più ampio di turisti e amanti della buona cucina: nel corso delle due giornate non mancherà la degustazione delle percoche e dei prodotti tipici locali. Anche quest'anno ci sarà la selezione della "percoca più grande", quella che pesa di più del raccolto, alla quale seguirà un intrattenimento musicale. La manifestazione si concluderà con suggestivi fuochi pirotecnici.

"La percoca baby gold è certamente il prodotto più rappresentativo del comparto ortofrutticolo di Canosa - ha dichiarato l'assessore comunale all'Agricoltura, Nunzio Pinnelli - . Il pregiato frutto, un ibrido, prodotto, secoli fa, dall'unione tra il pesco e l'albicocco, ancora una volta sarà protagonista della sagra". Le percoche, che maturano nei mesi di agosto e settembre, si distinguono dalle pesche essenzialmente per la consistenza della polpa: nelle percoche la polpa non è fondente e rimane compatta durante la cottura. Questa caratteristica fondamentale le ha fatte preferire per l'industria di trasformazione sciroppate (dalla Valfrutta alla Zuegg) per la preparazione di percoche sciroppate.

"Un grosso successo di pubblico - ha aggiunto soddisfatto l'assessore Pinnelli - è atteso anche per l'anteprima della Sagra, prevista per il 29 luglio a piazza Vittorio Veneto, con l'esposizione di Stand per la degustazione di percoche e lo svolgimento del convegno "La Percoca: una produzione frutticola da difendere e valorizzare". Ora attendiamo la sagra, che speriamo possa ottenere anche quest'anno il favore del pubblico".

Sabrina Vescaia



Di seguito, il programma dettagliato della sagra:

XXVI SAGRA DELLA PERCOCA
8 e 9 agosto 2009
Piazza Roma - Loconia frazione di Canosa di Puglia
"PERCOCHE PER TUTTI"



Sabato 7 agosto
Ore 19,00 Inaugurazione

con la pregiata presenza del Presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani - Francesco Ventola e dell'Assessore comunale all'Agricoltura - Nunzio Pinnelli
Ore 19,30 Apertura Sagra con inizio delle seguenti attività:

- Stand espositivi per la degustazione di percoche
- Concorsi per gli espositori per "la percoca più grande" e "lo stand più bello"
- Esposizione e degustazione della "Torta alla percoca"
- I più conosciuti pasticceri di Canosa accettano la sfida dell'anno: realizzare la torta alla percoca più grande mai preparata superiore all'anno scorso (Pasticceria Di Muro, Pasticceria Lamanna, Pasticceria Imperial);
- Degustazione di marmellate, percoche sciroppate, macedonie e dolci casalinghi a cura delle signore della borgata che si cimenteranno nella lavorazione in diretta del prodotto;
- Esposizione e degustazioni di pasticceria realizzati con le percoche.

Ore 21,00 Spettacolo SHOW - presenta Teddy Modica, parteciperanno gruppi di ballerini che si esibiranno in danze latino-americane; spettacolo gentilmente offerto da: "Imprese Edile-Costruzioni" di Di Sisto Antonio - Canosa
Spettacolo CABARET: direttamente da Zelig lo showman "Gianfranco Phino"

Festa di S. Antonio e B.V. Maria Assunta organizzata dal Comitato della Borgata di Loconia
Domenica 8 agosto
Ore 19,00 Apertura stando della Sagra:

- Stands espositivi per la degustazione di percoche
 - Esposizione e degustazione di pietanze e altre specialità gastronomiche a base di percoca a cura del Comitato San Antonio Borgata Loconia;
 - Esposizione e degustazioni di pasticceria realizzati con le percoche
- Ore 19,00 S. Messa e Processione dei Santi Patroni per le vie della borgata
Ore 21,00 Premiazione dei Concorsi per gli espositori
Ore 21,30 Spettacolo - IKEBANA in concerto
Ore 23,30 Fuochi Pirotecnici
Servizio Navetta gratis concesso dalla ditta Ecolife
Sabato e domenica ogni ora dalle 18,00 alle 23,00 Pzza Terme-Loconia



S. V.



APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Al via il Gal "Murgia più"

Nuove opportunità imprenditoriali per le aziende agricole e forestali del nostro territorio

È stato ammesso a finanziamento, con delibera di Giunta regionale, il Piano di Sviluppo Locale del Gruppo d'Azione Locale (Gal) "Murgia più", consorzio pubblico privato di cui fa parte anche il Comune di Canosa di Puglia. L'Agea, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, si occuperà di liquidare il finanziamento comunitario nell'ambito delle erogazioni che saranno disposte ai sensi della Misura 413 "Strategie di Sviluppo Locale" dell'Asse 4 - "Attuazione dell'impostazione Leader" che fanno parte del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Il Gal Murgia Più, società consortile a responsabilità limitata, con sede in Spinazzola in piazza Cesare Battisti n. 4, esercita la propria funzione senza scopo di lucro per la finalità consortili. La società è composta da soggetti sia pubblici (Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari e i Comuni di Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola e Canosa) che privati. Il dato unificante del territorio di riferimento è la sua spiccata ruralità, che può essere ben rappresentata dalle peculiarità dell'Alta Murgia. In esso è possibile osservare una straordinaria uniformità geografica e paesaggistica, storica, culturale, sociale ed economica. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore ai Rapporti con Enti sovracomunali ed associativi, Attuazione del programma, Michele Vitrani. "Il GAL "Murgia più", è una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale che ha l'obiettivo di sostenere il tessuto economico e sociale dei comuni di Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Canosa, Spinazzola e Ruvo di Puglia. Obiettivo specifico è quello di favorire l'informazione, l'innovazione, il marketing, oltre che fungere da supporto, nel processo di miglioramento qualitativo e quantitativo, delle attività svolte nelle predette aree. Una particolare attenzione è destinata alle aree rurali, dove la stessa residenza stabile in azienda è spesso scoraggiata dalla mancanza di attrattività, di prospettive di lavoro e da problemi di estrema

dispersione sul territorio delle aziende ricadenti. Sono convinto che attraverso i fondi comunitari, con una disponibilità di circa 13 milioni di euro, il Gal sarà in grado di informare e sostenere maggiormente il sistema economico del territorio rurale, quello produttivo agricolo, nonché tutti gli altri settori e comparti legati a processi di valorizzazione dell'identità territoriale del territorio di Murgia Più. Il Gal offrirà la possibilità di stimolare lo spirito imprenditoriale locale, coniugando la valorizzazione e la salvaguardia del nostro territorio, attraverso l'emanazione di molteplici bandi che finanzieranno le iniziative previste dalle varie Misure fino al 50% dei costi ammissibili. Finalmente una opportunità concreta nel settore rurale, primaria fonte economica del nostro territorio - ha concluso l'assessore Vitrani - . Inoltre, vorrei evidenziare la capacità dell'Amministrazione Ventola di attingere a tutte le fonti di finanziamento che i vari Enti mettono a disposizione, proponendo progetti sempre validi, tanto da essere ammessi, nella maggior parte dei casi, a finanziamento". Le Misure, punti determinati di tutta l'azione del GAL, sono: Migliorare la competitività del settore agricolo e forestale; Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche; Promuovere la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili; Realizzare interventi volti a qualificare e accrescere l'offerta agrituristica.



Sabrina Vescia



Boom alle Canosiadi 5

"La manifestazione sportiva ha riscosso grande partecipazione"

Anche quest'anno l'assessore allo Sport, Michele Vitrani, ha inteso promuovere lo sport offrendo ai cittadini e soprattutto al mondo della scuola, l'opportunità di partecipazione ed esperienza nel gioco, divertimento, sport, vivendo il sano agonismo, il libero sfogo di energie, nel rispetto delle regole e gli altri. Consolidata è anche la collaborazione del CONI Provinciale, presieduto da Eustachio Lionetti, che dopo la stipula, del protocollo di intesa, CONI - COMUNE di CANOSA di P., datata 23 febbraio 2005, ha

stima e gratitudine nei confronti di questa amministrazione, che ha penetrato l'essenza dello Sport: giusto comportamento della vita quotidiana del cittadino, legato alla salute, alla socializzazione, allo star bene. Il progetto del mese e della giornata nazionale dello Sport, è stato affidato al fiduciario CONI di Canosa, Prof. Riccardo Piccolo che visto il successo, i consensi ottenuti e la benevola ricaduta sulla popolazione.

S.V.

Orgoglio canosino

Tommaso Coletti in serie B con il Pescara Calcio

Si chiama Tommaso Coletti, il centrocampista ventiseienne canosino su cui punta la società abruzzese per il prossimo campionato di serie B.

Ha iniziato ad allenarsi da giovanissimo, quando aveva 14 anni, una lunga gavetta nel Bari, nel Lavello, Martina Franca, nel Foggia e ora giovane promessa del Pescara.

"Il mio augurio - scrive in una lettera, Michele Vitrani, assessore allo Sport ed alle Politiche Giovanili - non è solo quello di chi ti ha seguito direttamente in un certo periodo come allenatore, dell'amico di sempre e di chi è molto vicino al mondo del calcio, ma anche quello dell'Assessore allo Sport che dal tuo esempio raccoglie un segnale importante per i giovani, offrendolo come esempio da seguire"

S.V.



IN SCENA, GRUPPI E BAND MUSICALI, COMPAGNIE TEATRALI, ARTISTI, SAGRE, GIOCHI

L'Estate canosina 2010

Un ricco calendario di manifestazioni: dal 4 luglio al 28 agosto nelle piazze cittadine



Estate ricca di appuntamenti previsti dal cartellone delle manifestazioni a cura dell'Amministrazione Comunale. Gruppi e band musicali, compagnie teatrali, artisti, sagre, giochi per intrattenere i più piccoli, si alterneranno nelle piazze della Città per dare vita all'Estate Canosina 2010. Ancora una volta le manifestazioni, promosse dal Comune, pongono in risalto tutto il patrimonio artistico e culturale della nostra città. "Un programma - afferma Nicola Casamassima, assessore alle Attività culturali - all'insegna della continuità con manifestazioni cresciute nelle precedenti estati. Il criterio di selezioni è stato quello di coniugare iniziative locali a spettacoli commissionati. Il mio ringraziamento va a tutte le associazioni e privati che si sono proposti e che non hanno declinato l'invito dell'Assessorato non facendo mancare il loro apporto anche in presenza di



contributi non del tutto adeguato. Tornano manifestazioni come la festa dell' Emigrante e Portoni Aperti, che hanno trovato il consenso dei canosini e di coloro che annualmente tornano nel nostro paese. Un programma vario che coinvolge tutte le fasce d'età, con animazioni per i più piccoli e spettacoli per i giovani, adulti ed anziani. Il calendario estivo si arricchisce ulteriormente dell'appuntamento annuale "Città Aperte" promosso dalla APT in collaborazione con l' Agenzia Puglia Imperiale e la Fondazione Archeologica Canosina".

(Di seguito, a pagina 13, il Cartellone dell'Estate Canosina 2010).



Sabrina Vescia

OLTRE I MIGLIAIO DI LIBRI DI LETTERATURA, ROMANZI, TRATTATI DI PSICANALISI E DI PEDAGOGIA

Volumi letterari donati al Comune

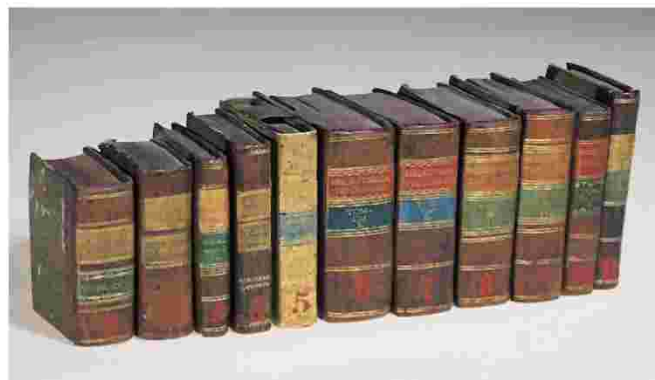
La raccolta, che comprende 147 testi, sarà a disposizione dei cittadini presso il Crsec

Diventerà patrimonio del Comune, a disposizione di tutti i cittadini, la raccolta di volumi letterari donati generosamente da Mario Astolfi, che in una lettera indirizzata a questo Ente, ha infatti manifestato la volontà di voler donare una raccolta di libri di sua proprietà, concernenti diversi ambiti letterari.

La raccolta comprende infatti, oltre 1 migliaio di volumi di narrativa, saggistica, letteratura internazionale, romanzi, trattati di psicanalisi e di pedagogia che costituiscono un patrimonio culturale a disposizione di studiosi e cittadini interessati alla lettura di un buon libro. Tale donazione, dalla lodevole finalità, consiste dunque in una collezione che il prof. Mario Astolfi ha raccolto, con dedizione, durante il suo percorso di vita culturale e professionale. Così la collettività avrà a disposizione questa raccolta letteraria disposta e sistemata presso i locali della biblioteca del Centro Servizi Culturali di via Parini. "E' un onore

per noi - afferma **Nicola Casamassima**, assessore alle Politiche Scolastiche-Attività Culturali - accettare la donazione del professor Mario Astolfi, di questi volumi appartenenti ad ambiti e generi diversi, raccolti con dedizione e custoditi con cura. Un'iniziativa attraverso la quale colgo l'occasione per evidenziare l'importanza della lettura nei giovani e giovanissimi. Ringrazio ancora il professor Mario Astolfi per questa prima donazione suscettibile di ampliamento sperando che il suo esempio sia da stimolo per tutti quei concittadini che intendono, attraverso ulteriori donazioni, arricchire il patrimonio librario della nostra città".

S.V.

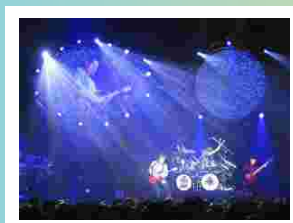
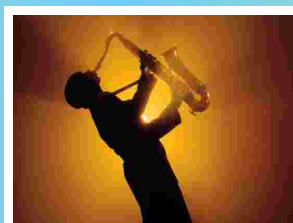




ECCO IL PROGRAMMA DELL'ESTATE CANOSINA:



- 4 Luglio, ore 21 - Premio Diomede - XI Edizione- Sagrato Cattedrale San Sabino
 16 Luglio, - Festa rionale della "Beata Vergine del Carmelo"- Parrocchia del Carmine
 17 luglio, ore 21 - Sagra delle orecchiette- a cura della Pro Loco-Centro - Storico Castello
 18 luglio, ore 20 - Parcolandia Clown "Il divertimento per passione" a cura del Bar Beaux Arts-Parco Almirante
 22 luglio, ore 21 - Zion Park Reggae dance Hall -a cura del Bar Beaux Arts - Parco Almirante
 23 luglio, ore 21 - Discoplaza night- a cura dell'Associazione Negozi di Piazza Gallupi - Piazza Gallupi
 24 luglio, ore 21 - Balliamo sotto le stelle "La passione del tango"- a cura della Hollywood dance-Piazza antistante, Cattedrale San Sabino
 25 luglio, ore 21 - Portoni Aperti - a cura del Circolo Al Corso - Corso San Sabino
 28 luglio, ore 21 - Caffè Letterario- con il Prof. Sabino Pastore- a cura della Scuola Media "G. Bovio"-Atrio interno Scuola Mauro Carella
 29 luglio, ore 21 - Anteprima "Sagra della percoca"- Piazza V.Veneto
 30 luglio, ore 21 - Festival del Cabaret - Corso Garibaldi
 31 luglio, - 1 e 2 agosto Festa Patronale
 2 agosto, - Gara ciclistica "Coppa San Sabino" - a cura del G.S. Patruno - Circuito cittadino
 3 agosto, ore 21 - Street art - a cura dell'Associazione Negozi di Piazza Gallupi e dell'Associazione "Rotoliamo Verso Sud"- Piazza Gallupi
 4 agosto, ore 21 - La buona novella di Fabrizio De Andrè- a cura della compagnia Stabile "Strumenti e Figure"- Battistero San Giovanni
 5 agosto, ore 21 - Festa dell'Emigrante- a cura dell'Associazione teatrale "Ideateatro "89 - Piazza Gallupi
 6 agosto, ore 19,30 - Ab Urbe Condita -Sfilata storica della Scuola Media "Foscolo - Marconi"- P.A.M. Losito, G.Falcone, J.F Kennedy e Piazza V.Veneto
 7 agosto, - Sagra della Percoca - Borgata Loconia
 8 agosto, ore 21 - Festa Patronale con spettacolo musicale dell' "Ikebana Group" - Borgata Loconia
 9 agosto, ore 21 - Tributo ai Queen con i Regina- Piazza V.Veneto
 10 agosto, ore 21 - Le Vie del Nero di Troia - Enogastronomia - a cura della Società Agricola Antiche Aziende Canosine- Piazza V.Veneto
 11 agosto, ore 21- Trio Napolinaria - Battistero San Giovanni
 12 agosto, ore 21 - Proiezione DVD "Pane, amore e Canosa" - a cura dell'Associazione Negozi di Piazza Gallupi
 13 agosto, ore 20 - Parcolandia Clown "Il divertimento per passione" a cura del Bar Beaux Arts-Parco Almirante
 14 agosto, ore 21 - Festa degli Altarini -Tradizioni e cultura popolari nelle vie della nostra Città
 14 agosto, - Le stelle stanno a guardare - il Ponte Romano - a cura di Legambiente Canosa: Musica enogastronomia, convegno -Tratturo Regio S.P. 231
 15 agosto, - Festa rionale dell'Assunta - Via Europa
 16 agosto, ore 21 - Tributo ai Beatles con gli Apple Pies - Piazza V.Veneto
 17 agosto, ore 21 - Proiezione DVD "La mala nuttéit" - a cura dell'Associazione Negozi di Piazza Gallupi- Piazza Gallupi
 19 agosto, ore 21 - Fondazione "Teatro Lirico Siciliano" Orchestra Bielorusa- Gran concerto diestate con il soprano Yumi Chong e il tenore Son Young - Battistero San Giovanni
 21 agosto, - Mostra fotografica "La passione vivente 2010" - a cura di Team Eventi 33 - San Leucio
 21 e 22 agosto, - Motoraduno "Serpenti Piumati" con spettacolo a cura del Moto Club "Valle dell'Ofanto" - Piano San Giovanni Area Mercatale
 22 agosto, ore 21 - Manifestazione danzante a cura della "Dance University", "Campioni di ballo"- P.A. M. Losito
 25 agosto, - Notte Bianca a cura dell'Associazione culturale "Riscopri la tua Città"
 26 agosto, ore 21 - Caffè Letterario con la Prof.ssa Titti Di Nunno - a cura della S.M. G. Bovio - Giardino Centro Servizi Culturali Via G. Parini
 28 agosto, ore 21 - Premio Dea Ebe, musica, moda e cabaret - a cura dell'Associazione Team Eventi33 - Battistero di San Giovanni





L'OBIETTIVO E' SOSTENERE IL CARICO DI CURA PER LE FAMIGLIE

Misure economiche di sostegno

Al via la "Prima dote per i nuovi nati", il sostegno alla genitorialità e alle madri nubili



Tra le varie opere di intervento sul tema delle misure di sostegno, è stata prevista la misura di sostegno economico denominata "Prima dote per i nuovi nati", già introdotta nel corso del 2008 e oggi riproposta con sostanziali modifiche procedurali, rese necessarie e opportune in vista di un più efficace funzionamento dell'intervento nel suo complesso. L'intervento si propone, quale obiettivo generale, quello di sostenere il carico di cura che il nucleo genitoriale assume per la crescita e la prima educazione dei figli, più elevato nei primi mesi di vita. In particolare, la misura economica prevista nel presente Avviso è destinata a nuclei familiari caratterizzati da grave disagio economico e con figli di età pari o inferiore a 36 mesi, in vista dell'obiettivo specifico di consentire loro di far fronte, attraverso le risorse stanziare, alle spese connesse alla crescita ed alla prima educazione del minore. Per quanto riguarda invece l'affido familiare è stato completato il percorso di formazione per le famiglie affidatarie. E' partito anche il percorso di sostegno per le madri nubili, al fine di favorire l'assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore e gestanti nubili. E' un Progetto di attività di sostegno alle madri nubili con particolari situazioni di disagio che prevede un' erogazione di un contributo economico di 150 € a sostegno del reddito familiare in seguito a progetti individuali sul nucleo familiare predisposti dal Servizio Sociale. Un altro provvedimento riguarda invece il sostegno alla genitorialità.

Gli obiettivi del servizio sono:

- Promuovere il benessere del nucleo familiare;
- Sostenere la coppia verso una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, nonché nella assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo familiare e sociale;
- Favorire la formazione dell'identità genitoriale;
- Favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/figli;
- Rafforzare la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante;
- Favorire processi di integrazione sociale delle famiglie residenti sul territorio di riferimento;
- Orientare le famiglie al corretto utilizzo delle risorse territoriali esistenti e migliorare il rapporto con le Istituzioni;
- Stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ogni singolo

componente del nucleo familiare;

- Offrire alle famiglie del territorio di riferimento occasioni di socializzazione e di condivisione;
 - Garantire l'integrazione reddituale a soggetti con fragilità socio-economica (anche per le madri nubili).
- Per quanto concerne il "Centro di ascolto Famiglie", sono previste le seguenti attività
- Sportello per l'accoglienza e l'ascolto dei bisogni delle famiglie;
 - Assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto a giovani coppie ed a neo-genitori;
 - Percorsi di orientamento e di informazione per genitori con figli minori;
 - Potenziamento e valorizzazione dei servizi offerti dai Consulenti Familiari di Ambito;
 - Sportello per il sostegno alla relazione genitori-figli;
 - Coinvolgimento della rete istituzionale e non (Consultorio Familiare, Istituzioni Scolastiche, Privato Sociale);
 - Confronto e collaborazione istituzionale con gli attori della rete territoriale.

Per quanto attiene i "Percorsi Sostegno alla Genitorialità" e per "le madri nubili", sono previste le seguenti attività:

- Erogazione di contributi economici mensili, sulla base dell'esame delle istanze e della verifica dei requisiti da parte degli operatori del Servizio Sociale Professionale e del personale amministrativo degli Uffici Politiche Sociali dei rispettivi Comuni dell'Ambito.
- Predisposizione di progetti personalizzati
- Tutoraggio dei percorsi di autonomia e di indipendenza economica dei beneficiari.
- Monitoraggio dei risultati dei progetti personalizzati.

"Tengo a precisare - afferma l'Assessore Raffaella De Troia - che i contributi erogati in favore dei soggetti beneficiari, non possono e non devono sostituire un reddito mensile proveniente da attività lavorativa, ma rappresenta solo un contributo di ausilio, un aiuto da parte del Comune che certamente non è risolutivo. I vari interventi economici erogati non vanno confusi con una retribuzione fissa ma vanno considerati appunto come una forma di sostegno in attesa di una risoluzione definitiva".

Sabrina Vescia

LA CERIMONIA SI E' SVOLTA IL 25 GIUGNO SCORSO IN AULA CONSILIARE

Grazie Leonarda

Il personale del Comune di Canosa saluta Leonarda Matarrese, responsabile di ufficio del Piano di Zona, per il suo pensionamento

In una gremitissima aula consiliare si è svolto venerdì 25 giugno, il saluto a Leonarda Matarrese, responsabile del ufficio del Piano di Zona del Comune di Canosa, che ha concluso la sua esperienza lavorativa svolta presso l'Ente di Palazzo di Città. E' intervenuto l'intero personale del Comune, la Giunta, i Sindaci di Minervino Murge e Spinazzola, i dirigenti, i responsabili delle Politiche sociali, i Dirigenti Scolastici, il gruppo operante nel Sert che commossi, hanno mostrato il loro affetto a Dina - che lascia il suo posto dopo aver svolto con duro impegno il suo lavoro per più di 40 anni. "Un'impiegata esemplare che si è dedicata con tutta se stessa - ha detto Raffaella De Troia, Assessore alle Politiche Sociali, durante la cerimonia - Per anni impegnata in un settore per niente facile, offrendo il massimo della disponibilità nei confronti dei cittadini, in qualsiasi ora del giorno e per qualsiasi problema. Una disponibilità che non cesserà di esistere anche dopo il pensionamento, considerando che il suo impegno è sempre stato frutto della passione per il proprio lavoro e della volontà di aiutare gli altri". "Ringrazio davvero tutti - ha detto Leonarda Matarrese - per essere qui con me in questa giornata, felice da un lato perchè da questo momento in poi potrò finalmente dedicarmi interamente alla mia famiglia e triste allo stesso tempo perchè non so se riuscirò ad allontanarmi da quello che per molti anni ha rappresentato più che il mio lavoro, la mia passione. Una passione nata tantissimi anni fa e durata fino ad oggi, attraversando momenti difficili ma anche molto gratificanti. Tanti sono stati gli avvenimenti che ho affrontato giorno dopo giorno e che mi hanno fatto crescere arricchendomi di esperienze che oggi mi permettono di andare in pensione soddisfatta. Credo che comunque in qualche modo continuerà a dedicarmi al sociale perchè occuparmi degli altri fa parte della mia vita".

S.V.



DOPO I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE, CANOSA RIMANE UN COMUNE VIRTUOSO

Il Bilancio comunale

Rispettato il Patto di Stabilità: nessun aumento della tassazione



E' stata una seduta importante quella del Consiglio Comunale di ieri sera, che ha visto l'approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno, sostanzialmente incentrati sulla manovra di bilancio. L'Amministrazione Comunale, con il pieno sostegno di tutta la maggioranza, p r o c e d e c o n v i n t a m e n t e

nell'attuazione del Programma politico-amministrativo. Nonostante la continua contrazione delle risorse economiche destinate all'intero sistema pubblico, per la complessa condizione economica internazionale - ha dichiarato l'assessore al Bilancio e Finanza, Marisa Rosa -, siamo riusciti a mantenere invariata la tassazione. Non ci sarà nessun maggior onere per famiglie ed imprese; le imposte per l'ICI, i rifiuti solidi urbani, l'addizionale IRPEF, l'imposta comunale sulle pubbliche affissioni, non subiranno nessun aumento, a conferma dell'impegno assunto anche nel secondo mandato del nostro Sindaco ed in controtendenza con quanto sta avvenendo in questi giorni in molti altri Comuni (vedasi Bari). Per contrastare l'aumento strutturale della spesa, intendiamo ridurre

ulteriormente le spese cosiddette discrezionali con una costante gestione oculata delle risorse. "Anche quest'anno - ha continuato l'assessore Rosa - il Comune di Canosa è tra i Comuni virtuosi; grazie al rispetto del Patto di Stabilità (che

in materia di assunzioni di personale consentirà di far fronte alle esigenze per i 3 dirigenti dei settori Affari Generali, Ragioneria e Polizia Municipale, 1 funzionario ed 1 assistente sociale a seguito del pensionamento previsto dal 1° luglio prossimo), otterremo una premialità di 58 mila euro". "Sono davvero soddisfatto del lavoro svolto - ha aggiunto il sindaco Francesco Ventola - perchè ci consente di guardare avanti ancora con grandi ambizioni. Lo stesso Piano Triennale delle Opere Pubbliche dimostra quanto di molto utile abbiamo in cantiere. Punti di forza per la crescita della Città e per il sostegno anche alle imprese locali, sarà il Contratto di Quartiere della Zona Castello ed il Piano per la Riqualificazione delle Periferie, che movimenteranno circa 8 milioni di euro per opere da realizzare, oltre a richiamare l'interesse dei privati per interventi edilizi e per attività indotte a partire da quelle commerciali e molto altro. Quanto al Museo, in linea con l'intervento previsto a carico del Bilancio della nuova Provincia e con il possibile concorso del Ministero per l'ambiente, ai fini della realizzazione di un edificio museale "prototipo" per l'efficienza energetica, partiranno a breve le procedure per la progettazione e realizzazione. Ottime notizie anche per il completamento del Teatro: sarebbe davvero un sogno poter concretizzare già da quest'inverno la realizzazione della stagione teatrale 2011. Sebbene subiamo i rischi del mancato rispetto del Patto di Stabilità della Regione Puglia, che mette a repentaglio i Bilanci degli enti locali, ho apprezzato molto - ha evidenziato in conclusione il sindaco Ventola - lo sforzo dell'opposizione, teso a dare un contributo propositivo con la presentazione di emendamenti. Peccato che il loro ritiro da parte della stessa opposizione non ne abbia consentito la condivisione anche da parte della maggioranza".

Francesca Lombardi



Il Comandante di PM

Leonardo Cuocci Martorano è il dirigente comandante del settore Polizia Municipale ed Amministrativa, Commercio e Annona, presso il Comune di Canosa

E' stato individuato, tramite avviso di selezione pubblica, il nuovo Dirigente - Comandante del settore "Polizia Municipale ed Amministrativa", "Commercio e Annona" del Comune di Canosa di Puglia.

E' Leonardo Cuocci Martorano, attuale vicecomandante della Polizia Municipale del Comune di Barletta (già comandante nel Comune di Canosa dall'8 giugno del 2005 fino al 31 ottobre 2006), che ha preso servizio dal 14 giugno 2010, presso il Comune di Canosa. "La scelta di Leonardo Cuocci Martorano a guida del Comando di PM - ha ribadito Francesco Ventola, sindaco di Canosa - è ricaduta per le sue spiccate esperienze nel settore della Polizia Municipale, nonché in materia ecologico-ambientale. Il nuovo Dirigente è una persona che da sempre ha lavorato in questo settore, toccando tutti gli aspetti che riguardano l'attività nel campo della Protezione civile ed in materia Ambientale, attività particolarmente importanti per il nostro territorio, per la sua particolare conformazione geomorfologica". Il nuovo comandante è nato a Trani, è laureato in Scienze Politiche, specializzato in Diritto del Lavoro e Sicurezza Sociale ed in Scienze delle Autonomie Costituzionali. Dopo aver prestato attività di vigile urbano presso il Comune di Trani per quindici anni (dall'89 al 2004), ha ricoperto il ruolo di vicecomandante della Polizia Municipale del Comune di Barletta. Tra i vari titoli, il Maggiore Cuocci Martorano possiede anche quello di *Disaster Manager*, una figura in grado di svolgere funzioni di supporto alle competenti autorità locali in campo di Protezione civile, ed in caso di emergenza, è in grado di esaminare e predisporre Piani di emergenza, svolgere attività di consulenza e orientamento nei confronti degli Enti ed organizzazioni interessate. "Ringrazio il sindaco e l'Amministrazione comunale - afferma il comandante Cuocci - per avermi dato nuovamente la possibilità di offrire il mio contributo in questa città, dove spero di poter mettere a disposizione del Comando e della città tutta la mia esperienza. Ringrazio anche il sindaco di Barletta per avermi concesso di ricoprire questa carica".

F.L.

Foto di copertina: *Piatto della collezione Tomba Varrese*
allestita a Palazzo Sinesi

NUMERI UTILI

Polizia di Stato 113 - 0883.669311
Carabinieri 112 - 0883.661010-0883.613820
Vigili del Fuoco 115
Guardia di Finanza 117
Polizia Municipale 0883.661014
Vegapol 0883.617000
Metronotte 0883.663026
Soccorso stradale 0883.662010

Posto Telefonico Pubblico

Tabaccheria Fasanelli Donato 0883.661094

Ospedale "Caduti in guerra"

Pronto Soccorso 0883.641304, 0883.662156
Centralino 0883.641111
Guardia Medica 0883.641301

Sim - Igiene Mentale 0883.641368
Consultorio familiare 0883.641368
Vigili Sanitari 0883.641366

Ufficio Veterinario 0883.641367

Enti Morali

Oer - Operatori emerg. radio 0883.611393
Misericordia 0883.612628
Fratres 0883.616055
Ente Morale Ciss 0883.662722
Tribunale Diritti dei Malati 338.8583871

Attività sociale

Centro infanzia sociale "Sonia" 0883.662722

Palazzo di Città

Centralino 0883.610111
Servizi Sociali 0883.662183
Urp 0883.615707
Ufficio Stampa 0883.617145
Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040

Centro territoriale per l'impiego
(ex Ufficio coll.) via Venezia 0883.662113

Cimitero comunale 0883.661515
Poste Italiane 0883.669711
Acquedotto guasti 800.735735
Enel 800.900800
Italgas (guasti) 800.900999
Ferrovia, Inf. (ore 7-21) 848.888088

Museo Civi 0883.663685
Pro Loco 0883.611619

Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596

Maria Ss del Carmine 0883.661052

Maria SS del Rosario 0883.661964

San Francesco 0883.661048

San Giovanni al piano 0883.664401

Santa Teresa 0883.663515

Maria SS. dell'Assunta 0883.616940

Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Farmacie

Centrale 0883.661426

De Pergola 0883.661038

Di Nunno 0883.661021

Fontana 0883.661838

Malcangio 0883.661419

Quinto snc 0883.661144

Tota 0883.661136

Scuole

Loconia - Scuola elementare, corso Roma 1. 0883.619 996

Canosa - Scuola elementare Enzo de Muro Lomanto

Canosa - Il Circolo did. - Sede: Santa Lucia 36. 0883.661 407

Canosa - Scuola elementare Mauro Carella

Canosa - Via Piano San Giovanni. 0883.661 115

Canosa - Succursale, via Del Vento. 0883.615 212

Canosa - Scuola elem. Mazzini, corso Garibaldi. 0883.661 115

Canosa - Scuola elem. statale Il circolo E. De Muro Lomanto,
viale I maggio. 0883.617754

Canosa - Scuola materna, via Settembrini. 0883.612 541

Canosa - Scuola materna Minerva via Rossi, 7. 0883.661460

Canosa - Scuola mat. Kennedy, via Corsica 124. 0883.662 722

Canosa - Scuola materna Pastore Paolo e Lucia,
v. De Gasperi. 0883.661 149

Canosa - Scuola mat. statale, via Fontana vecc. 0883.661 524

Canosa - Scuola materna statale Il Circolo Didattico,
viale I maggio. 0883.664 168

Canosa - Scuola media statale Guglielmo Marconi,
via Parini. 0883.662 589

Canosa - Scuola media stat. Bovio, via Bovio 52 0883.661 533

Canosa - Scuola media statale Ugo Foscolo,
via Settembrini. 0883.661 457

Canosa - Scuola mat. Antonio M. Losito, via Bovio. 0883.662771

Canosa - Scuole pubb. Distretto due, via Piave 87. 0883.612 977

Canosa - Liceo Scientifico, via Settembrini. 0883.614 246

Canosa - Istituto tecnico commerciale statale Luigi Einaudi,
via Settembrini, 160. 0883.661 013

Canosa - Istituto professionale di stato per il Commercio,
via De Gasperi. 0883.617792

Canosa - Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente,
Viale I maggio. 0883.661 097

Canosa - Istituto maschile San Giuseppe,
via Santa Lucia 19/a. 0883.661 068

Le vostre lettere, commenti e riflessioni potranno essere inviate
all'Ufficio Stampa presso: Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15
oppure all'indirizzo di posta elettronica:
ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it - ufficiostampacomunedicanosa@gmail.com